

Mittente	Quattromani Sertorio	Destinatario	Marotta Fabrizio
Data	28/8/1599	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Cosenza	Luogo arrivo	Napoli
Incipit	Io sono stato infestato tutto questo mese		
Contenuto	Quattromani informa Fabrizio Marotta di essere stato colpito da un forte mal di occhi che gli ha impedito di leggere e scrivere. Sertorio scrive che starà a Cosenza ancora qualche giorno, si recherà poi a Napoli dove si fermerà per un breve periodo per poi ripassare a Roma sperando di migliorare così il suo stato. Rispondendo a un'esplicita richiesta del Marotta, Quattromani illustra poi il contenuto del sonetto di Petrarca 'Ahi, che fu quel, che io vidi entro un bel viso' espunto poi dallo stesso Petrarca dal 'Canzoniere'. Infine Quattromani chiede a Marotta di salutargli Ascanio Carafa, Giovan Simone Moccia e Giovan Vincenzo [Egidio]: Sertorio prega dunque Fabrizio di riferire a quest'ultimo che sta per inviargli "un diluvio di quelle compositioni" che già gli promise.		
Fonte	Lettere di Sertorio Quattromani gentil'huomo e academico cosentino divise in due libri e la tradottione del Quarto dell'Eneide di Virgilio del medesimo autore, a cura di Francesco Antonio Rossi, Napoli, Per Lazzaro Scoriggio, 1624, pp. 7-9		
Compilatore	Premi Nicolò		